

Area Pico Pico

è in arrivo il pitone albino *Franco*

martedì 3 agosto, dalle 15.00 alle 18.00

Museo Tridentino di Scienze Naturali



Martedì 3 agosto l'Area Pico Pico, zona permanente del Museo Tridentino di Scienze Naturali dedicata agli animali vivi, si arricchirà di un nuovo amico: il pitone albino Franco.

Per l'occasione, dalle 15 alle 18, l'area Pico Pico, unitamente al giardino di Piazza Garzetti che accoglie fino all'8 di agosto le tartarughe di "Non solo tartarughe al museo", sarà aperta con orario continuato per uno speciale momento di "benvenuto". Tutti i bambini e gli adulti che vorranno ammirare il nuovo ospite e ricevere informazioni interessanti circa la sua origine, le sue caratteristiche e le sue necessità potranno fargli visita sotto la supervisione di un esperto. Chi lo desidera potrà anche toccare il rettile, in tutta sicurezza.

Nel corso del pomeriggio, alcuni operatori esperti del museo accompagneranno inoltre i presenti alla scoperta delle sale permanenti.

Le sue caratteristiche: il pitone che sarà ospite di Pico pico ha 7 anni ed è lungo 180 cm. È un animale che è abituato a stare in cattività perché era di proprietà di una famiglia che l'ha ceduto al

museo. La sua particolarità è che è albino. A causa di mutazioni genetiche, alcuni pitoni sono infatti privi di pigmentazione scura ed il disegno tipico della specie viene mantenuto in tonalità gialla.

IL PITONE MOLURO

L'areale geografico del Pitone moluro, conosciuto anche come "Pitone delle rocce indiano", si individua nella porzione meridionale del continente eurasiatico. Comprende il Pakistan, l'India, il sud della Cina (non è presente a Taiwan), si estende al sud nella Penisola Malese, ad Hainan, sin verso le Piccole Isole della Sonda, Giava e Celebes, con esclusione delle Filippine. Il Pitone moluro è uno dei serpenti più grandi al mondo (insieme al Pitone reticolato, all'Anaconda verde, al Pitone di Seba e alla Morelia ametista). Le femmine superano con facilità i 5 m di lunghezza nel giro di sei-sette anni, arrivando a pesare 60-80 Kg. I maschi, invece, rimangono in genere più piccoli raggiungendo di rado i 5 m. Il serpente più grande attualmente tenuto in cattività è proprio un esemplare di *Python molurus bivittatus*: misura 8m e pesa più di 180 Kg (Illinois, USA)!